

Stasera a «Fantastico» Dario Fo a ruota libera

Il profeta e il santone

Un'altra puntata «ad alto rischio»? L'appuntamento televisivo di stasera con «Fantastico» si presenta sotto auspici che preoccupano i responsabili di RaiUno. Dopo la slogan di Adriano Celentano «sono figlio della foca, non voglio che mia madre pianga», dopo l'appello pre-elettorale contro le centrali nucleari, dopo le sconvolgenti parole di Franca Rame a proposito della violenza sessuale sulle donne, è ora la volta di Dario Fo.

L'ex **enfant-terrible** del teatro italiano, che con l'età ha perso il pelo ma non il vi-

zio, ha preparato con Celentano un «presepio» natalizio tutto speciale, nel quale non mancheranno di certo le sorprese. La sorpresa più importante potrebbe venire proprio dall'autore di «Mistero buffo» e da un suo monologo riguardante la vita di Gesù Bambino. Nell'ospitare Dario Fo, il «molleggiato» non vuole comunque prestare il destro a coloro che lo accusano di essere diventato «il predicatore del sabato» e un mistico dell'ultima ora: «sono un mistico nel senso che credo in Dio», ha detto, «e penso che la sua strada sia l'unica che

può portare salvezza e serenità».

Le variazioni sul miracolo di Betlemme non sono, comunque, all'origine delle maggiori preoccupazioni negli ambienti della Rai (anche se l'immagine del bambino impegnato a fare miracoli per attirarsi la simpatia dei coetanei provocherà, come di consueto, un'ondata di chiamate ai telefoni dell'ente di Stato). Il problema vero riguarda infatti l'intervista «senza rete» a Dario Fo